

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile Provincia Barletta Andria Trani

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 3 dell'ordine del giorno della seduta del 21/04/2022

N. 24 DEL REG.	Oggetto: ADOZIONE DELLA BAMBINA	CARTA DEI DIRITTI DELLA
DATA 21/04/2022		

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di Aprile alle ore 10.30 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Prima, sotto la Presidenza del Sig. Avv. MARINARO Giacomo con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1)	Avv. Amedeo Bottaro	X		18)	CORRADO Giuseppe	X	
2)	PALUMBO Filiberto	X		19)	BIANCOLILLO Claudio		X
3)	LAURORA Tommaso	X		20)	AMORUSO LEO	X	
4)	BRANA' Vito	X		21)	CIRILLO Luigi		X
5)	Avv. MARINARO Giacomo	X		22)	di GREGORIO Michele	X	
6)	CORMIO Patrizia	X		23)	ANGIOLILLO ANTONIO	X	
7)	CORNACCHIA Irene	X		24)	MASTROTOTARO Giuseppe	X	
8)	AVANTARIO Carlo	X		25)	MOROLLO LUCA	X	
9)	CUNA Federica	X		26)	di LEO Giovanni	X	
10)	DI TULLO Denise	X		27)	DE TOMA Pasquale	X	
11)	MANNATRIZIO ANSELMO	X		28)	CENTRONE Michele	X	
12)	RUGGIERO Carlo	X		29)	FERRI ANDREA		X
13)	PARENTE LIA	X		30)	COZZOLI Emanuele	X	
14)	LOCONTE Antonio	X		31)	LAURORA Erika	X	
15)	BEFANO Antonio		X	32)	CORRARO Felice		X
16)	di MEO Donata		X	33)	SCIALANDRONE Mariangela	X	
17)	LOPS Michele		X				

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Il Presidente Giacomo Marinaro enuncia la proposta n. 35 del 13.04.2022, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: Adozione della Carta dei Diritti della bambina.

Relaziona il Vicesindaco Fabrizio Ferrante.

Intervengono i Consiglieri Federica Cuna, Filiberto Palumbo e Denise Di Tullo.

Non essendoci altri interventi la proposta viene posta ai voti per appello nominale ed è approvata con 26 voti favorevoli resi dai 26 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: favorevole.

- Palumbo Filiberto: favorevole.

- Laurora Tommaso: favorevole.

- Branà Vito: favorevole.

- Marinaro Giacomo: favorevole.

- Cormio Patrizia: favorevole.

- Cornacchia Irene: favorevole.

- Avantario Carlo: favorevole.

- Cuna Federica: favorevole.

- Di Tullo Denise: favorevole.

- Mannatrizio Anselmo: favorevole.

- Ruggiero Carlo: favorevole.

- Parente Lia: favorevole.

- Loconte Antonio: favorevole.

- Befano Antonio: assente.

- Di Meo Donata: assente.

- Lops Michele: assente.

- Corrado Giuseppe: favorevole.

- Biancolillo Claudio: assente.

- Amoruso Leo: favorevole.

- Cirillo Luigi: assente.

- Di Gregorio Michele: favorevole.

- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.

- Angiolillo Antonio: favorevole.

- Morollo Luca: favorevole.

- Di Leo Giovanni: favorevole.

- De Toma Pasquale: favorevole.

- Centrone Michele: favorevole.

- Ferri Andrea: assente.

- Cozzoli Emanuele: favorevole.

- Laurora Erika: favorevole.

- Corraro Felice: assente.

- Scialandrone Mariangela: favorevole.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota 15044 prot. del 02.03.2022con al quale la locale Sezione della FIDAPA ha proposto l'adozione della "carta dei diritti della bambina".

Tenuto conto che:

• la "Carta dei diritti della bambina", composta di nove articoli (testo in allegato), si pone l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto della bambina, futura donna, al fine di prevenire ogni forma di violenza e pregiudizio;

rappresenta un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla IFBPW
(Internazional Federation of Business & Professional Women) Europe, a seguito della denuncia
della drammatica condizione femminile emersa nel corso della Conferenza mondiale sulle
donne, tenutasi a Pechino nel 1995;

• l'adozione della "Carta dei diritti della Bambina", si pone come stimolo propulsivo per sensibilizzare l'opinione pubblica ad un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, anche attraverso la diffusione della Carta stessa, che offre tracce di percorsi per un'educazione delle giovani e dei giovani all'affettività, al rispetto della persona fin dall'infanzia e alla consapevolezza dei diritti, percorrendo quel sentiero per la costruzione di una

Società inclusiva che superi la rigida divisione dei ruoli di genere, su cui si fonda e resiste il Patriarcato.

Considerato che:

- la "Carta dei diritti della Bambina", ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, in considerazione delle differenti connotazioni fisiche ed emotive;
- il documento pone come sua base un sano e costruttivo rapporto uomo-donna, improntato al rispetto reciproco, al fine di garantire il diritto alla parità e favorire il superamento degli stereotipi di genere che sono all'origine di ogni forma di violenza fisica e psichica;
- la Carta parte da una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita: la bambina va aiutata, protetta e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei propri diritti e doveri, contro ogni forma di discriminazione;
- la versione originale del documento fu presentata e approvata in occasione del Congresso della BPW Europa del 1997 a Reykjavik, a seguito del seminario sul tema "Il futuro della bambina in Europa" tenuto da Janice Brancroft, membro rappresentante dell'Europa presso la Commissione della condizione femminile dell'ONU;
- dopo circa 20 anni, l'originaria "Carta dei diritti della bambina" esigeva un aggiornamento, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti devono essere considerati diritti veri e propri. La nuova versione è stata definitivamente approvata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti, tenutosi durante la Conferenza europea di Zurigo;
- nel biennio in corso 2019/2021, il progetto di diffusione della Carta è stato affrontato nei Goals
 4 e 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in attuazione delle linee programmatiche del Tema
 Internazionale "Empowering women to realize sustainable development goals";
- la parità di genere nei diversi ambiti della società è un principio fondamentale saldamente incardinato nelle convenzioni internazionali, nelle principali direttive europee, nella Costituzione italiana (art.3, 37, 51) e nella legislazione internazionale (art.1 CEDAW 1979, art. 14 CEDU 1953, art. 18 Dichiarazione di Vienna 1993, art. 157 Trattato di Lisbona 2007);
- la Carta punta ad abbattere il muro della discriminazione di genere, attribuendo alla bambina, fin dalla nascita, le stesse opportunità dei coetanei maschi, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture pubbliche preposte all'educazione, alla crescita e alla formazione. L'intento è quello di contribuire a migliorare la condizione della donna e della bambina a casa, a scuola e

nel lavoro, promuovendo azioni formative per la famiglia e i neo genitori, oltre a percorsi virtuosi per contrastare la violenza che sempre più spesso culmina drammaticamente nel femminicidio.

Acquisito il parere di regolarità tecnica, nonché l'attestazione in merito alla mancanza di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente, resi dal Segretario Generale quale responsabile del servizio Organi Istituzionali e dalla Dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del t.u. 267/00.

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

- 1. La premessa narrativa è parte integrante del presente atto;
- 2. di adottare la "Carta dei diritti della Bambina", redatto dalla IFBPW (Internazional Federation of Business & Professional Women) Europe ed aggiornata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti, tenutosi durante la Conferenza europea di Zurigo, come posta in allegato al presente atto;
- 3. di impegnare l'Amministrazione nelle sue componenti politiche e gestionali, ciascuna per quanto di rispettiva compete a favorire la diffusione della conoscenza della carta adottata, unitamente ad iniziative integrate di sensibilizzazione e formazione contro il pregiudizio e le discriminazioni di genere, particolarmente mirate alla scuola, ai giovani e alle famiglie, compresi progetti di formazione dei bambini, orientati all'educazione, al rispetto e all'affettività.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2022 / 35

Ufficio Proponente: Affari Generali

Oggetto: ADOZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA

Parere Tecnico	
Ufficio Proponente (Affari Generali)	
In ordine alla regolarità tecnica della presente pr 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.	roposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del
Sintesi parere: Parere Favorevole	
Data 13/04/2022	Il Responsabile di Settore

Parere Contabile -

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -------

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 14/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Avv.Loredana Napolitano

dott. Lazzaro Francesco Angelo

DELIBERA N. 24 DEL 21/04/2022

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA Avv. MARINARO Giacomo

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 21/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DELIBERA N. 24 DEL 21/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 10/05/2022 al 25/05/2022 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, l° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 10/05/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DEBORA DELCURATOLO in data 10/05/2022